

Interrogazione n. 940

presentata in data 25 settembre 2023

a iniziativa della Consigliera Ruggeri

Verifica di conformità del PdA trasmesso dall'ATA 1 PU

a risposta scritta

La sottoscritta Consigliera regionale

Premesso che

- la legge regionale 12 ottobre 2009 n. 24 "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" prevede il conseguimento di una "gestione integrata dei rifiuti urbani non pericolosi all'interno degli ATO (Ambito Territoriale Ottimale)" che nelle Marche coincidono con il territorio di ciascuna Provincia;
- l'art. 10 (Piano d'ambito) della legge regionale n. 24/2009 definisce i contenuti e le modalità di adozione ed approvazione della specifica pianificazione; in particolare il Piano d'Ambito (PdA), redatto sulla base del Piano regionale, definisce il complesso delle attività e dei fabbisogni degli impianti necessari a garantire la gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ATO di riferimento; il PdA deve provvedere alla definizione tecnico-economica delle ipotesi collegate alla gestione del rifiuto indifferenziato, evidenziandone sia gli aspetti economici che di sostenibilità ambientale; dopo l'adozione a cura dell'Autorità d'Ambito (AdA), il PdA è trasmesso alla Regione ai fini della verifica di conformità al Piano regionale; dopo la verifica di conformità il PdA è definitivamente approvato dall'ATA

Rilevato che

il 28 luglio 2023 l'Assemblea dell' A.T.A. Rifiuti n. 1 - Pesaro Urbino ha votato la Delibera n.13 del 28/07/2023 ad oggetto: *"Presa d'atto della proposta aggiornata di Piano d'Ambito dell'ATA ATO 1 Pesaro e Urbino per la gestione dei rifiuti urbani (art. 10 LR n. 24/2009) per la trasmissione alla Provincia di Pesaro e Urbino e alla Regione Marche ai fini delle valutazioni di propria competenza"*

Considerato che

l'iter di approvazione della proposta di Piano d'Ambito ha avuto un percorso lungo e tortuoso, anche con gli stessi uffici regionali competenti; in particolare si ricordano la nota del 17 gennaio 2023 da parte del dirigente e il responsabile della posizione organizzativa "pianificazione e attuazione ciclo rifiuti" della regione Marche che hanno attestato l'esito negativo della verifica di conformità del Piano d'Ambito al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) contestando in particolare un vizio essenziale e fondamentale in relazione alla programmazione degli smaltimenti in discarica e la replica da parte dell'ATA di voler percorrere la strada di un ricorso al TAR se non si fosse giunti ad un accordo, poi avvenuto anche con l'interlocuzione dell'Assessore regionale all'Ambiente.

Preso atto che

nella delibera n.13 del 28/07/2023 ad oggetto: *"Presa d'atto della proposta aggiornata di Piano d'Ambito dell'ATA ATO 1 Pesaro e Urbino per la gestione dei rifiuti urbani (art. 10 LR n. 24/2009) per la trasmissione alla Provincia di Pesaro e Urbino e alla Regione Marche ai fini delle valutazioni di propria competenza"*, si specifica che:

- *“avere un piano d'ambito approvato è una condizione fondamentale per dare attuazione ad una corretta gestione dei rifiuti;*
- *una volta approvato il piano sarà necessario riaprire immediatamente la discussione sulle scelte impiantistiche del nostro ambito per evitare l'insorgenza di situazioni critiche ed emergenziali”*

Visto

tutto quanto sopra e considerato che sono passati quasi due mesi dall'invio del Piano d'ambito aggiornato secondo quanto accordato fra gli uffici tecnici ATA e uffici tecnici regionali

INTERROGA

il Presidente della Giunta e l'Assessore competente per sapere

se intende sollecitare agli uffici regionali preposti la verifica di conformità del Piano d'Ambito al PRGR vigente e la contestuale deliberazione.